

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione DIT – Settore concorsuale 10/L1 - SSD L-LIN/12, composta da

Presidente: Prof.ssa Marina Bondi – Professore I^a fascia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;

Componente: Prof. Giuseppe Balirano – Professore I^a fascia presso l'Università “Orientale” di Napoli;

Segretario: Prof.ssa. Delia Chiaro – Professore I^a fascia presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 40/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 5 punti** (fino ad un massimo di 3 punti se sul macrosettore concorsuale, fino a massimo 2 punti se su altro settore scientifico disciplinare affine)

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; **max 10 punti:**

b1) max 2 punti per ciascuna titolarità di insegnamento di durata semestrale sul ssd L-LIN/12;

b2) max 1 punto per ciascuna titolarità di insegnamento di durata semestrale sul macrosettore disciplinare 10/L1;

b3) max 0,5 punti per ciascuna titolarità di insegnamento di durata semestrale su altri settori linguistici;

b4) max 0,3 punti per ciascuna relazione di tesi magistrale;

b5) max 0,1 punto per ciascuna relazione di tesi triennale.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 7 punti:**

c1) max 3 punti per ogni anno di RTD o assegno di ricerca, in base alla congruenza col SC e SSD del concorso

c2) max 2 punti per ogni anno di post-doc (o equivalente) in università o istituto di ricerca italiana o straniera, in base alla congruenza col SSD del concorso.

c3) max 1 punto per ogni anno di borsa di studio in Italia o all'estero

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 10 punti**: fino a 5 punti per direzione e coordinamento di gruppi di ricerca; fino a 3 punti per la partecipazione a gruppi di ricerca internazionali; fino a 2 punti per la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e 1 punto per partecipazione a gruppi locali.

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 5 punti**

- e1) max 0.3 per partecipazione a congresso con presentazione di poster;
- e2) max 0,5 punto per partecipazione a congresso con presentazione orale;
- e2) max 1 punti nel caso di presentazione orale ad invito.

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca relativamente al ssd oggetto del bando; **max 3 punti**.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica **max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: (Riportare i punteggi decisi dalla Commissione) per la produzione scientifica:

- Monografie **max punti 7** monografia originale e con elevato impatto sulla comunità scientifica, pienamente congruente col SSD oggetto del bando, pubblicata su una sede editoriale prestigiosa (fino a max 4 punti per lavori a più mani; fino a max 3 punti se non appartenente al SSD oggetto del bando);
- Articoli su riviste **max punti 5** per articolo scientifico originale, pienamente congruente col SSD oggetto del bando, pubblicato su rivista scientifica di classe A (fino a 4 punti per articoli in riviste scientifiche; 3 punti per lavori a più mani; 1 punto se articolo non su settore concorsuale);
- Capitoli in libri **max punti 3** per capitolo originale, pienamente congruente col SSD oggetto del bando (fino a 2 punti per lavori a più mani; 1 punto se il contributo non è su tematiche congruenti con il macrosettore);
- Atti di convegni **max punti 2**.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 10.

PRESIDENTE: Prof.ssa Marina Bondi– Professore I^ fascia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Giuseppe Balirano– Professore I^ fascia presso l'Università “Orientale” di Napoli;

SEGRETARIO: Prof.ssa Professore I^ fascia presso l'Università di Bologna.